CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: OGGETTO: MA LE REGOLE DEI DEHORS SONO UGUALI PER TUTTI?

PREMESSO CHE
Nella Delibera del Consiglio Comunale 2020 01121 si legge che:
“Le criticità conseguenti all'attuale emergenza sanitaria nazionale per il Covid-19 stanno producendo danni di eccezionale gravità alle attività economiche; occorre pertanto muoversi, tutto ove possibile, nella direzione di consentire che la ripresa delle attività possa avvenire nel modo più semplice e veloce possibile”.
“si è previsto di concedere, in deroga a quanto previsto dal Regolamento comunale n. 257 e in via straordinaria, sino al termine massimo del 30 novembre 2020, alle attività economiche, esercitate in locali situati al piano strada aventi superficie lorda complessiva inferiore ai 250 metri quadrati, l'occupazione del suolo pubblico frontistante il proprio esercizio, in misura congrua e comunque non superiore a 60 metri quadrati, nei termini e alle condizioni puntualmente indicati nella narrativa del presente provvedimento”.
tale provvedimento citato in delibera è stato poi prorogato sino al 30 aprile 2021.

VERIFICATO CHE
il locale Piano Martini sito in via Denina 0 è stato privato da tale possibilità a causa della presenza di una pista ciclabile proprio davanti al locale e della viabilità a doppio senso di marcia.

APPURATO CHE
il locale ha anche una vocazione culturale, con l’intento di coinvolgere gli allievi del Conservatorio dando loro la possibilità di esibirsi in piccoli concerti (attività che si spera possa riprendere…..).

VISTO CHE
nella Città vi sono altri locali che affacciano su piste ciclabili a cui invece non è stata vietata l’installazione e/o la continuazione dell’utilizzo del dehors.

PARE CHE
tra il mese di marzo ed entro giugno si procederà con i lavori di riqualificazione di “Vanchiglia”.

VERIFICATO CHE
al locale in questione pare non sia stata rilasciata l’autorizzazione a posizionare nessuna sorta di dehors fisso o mobile, piccolo o grande che sia, di fronte all'esercizio, perchè risulterebbe necessaria

una deroga senza la quale la presenza della pista ciclabile adiacente e il doppio senso di marcia pare non consentirebbero l'installazione. Tuttavia situazioni similari hanno potuto ugualmente installare un dehors.

INTERPELLA
la Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- per quale motivo non si possa prevedere una deroga nel caso specifico per concedere in un momento pandemico simile la possibilità al locale di usufruire di uno spazio all'aperto per prevenire la diffusione del virus, (la deroga risulterebbe necessaria vista la presenza della pista ciclabile adiacente all'ingresso);
- in che modo l'Amministrazione intenda agevolare tale attività già fortemente colpita dalla pandemia appena dopo pochi mesi dalla sua apertura, creando la possibilità di poter usufruire di uno spazio all'aperto;
- quanti siano gli esercizi commerciali della Città interessati dalla presenza di piste ciclabili in adiacenza del locale a cui sia stato concesso il dehors o vi sia un dehors continuativo;
- quanti esercizi commerciali risultino a Torino essere nella stessa criticità, non potendo usufruire di un dehors o di uno spazio aperto a causa di condizioni similari (esempio: presenza di pista ciclabile sommata al doppio senso di percorrenza della strada)
- quali lavori di riqualificazione potranno interessare in futuro la porzione di terreno sita tra via Denina e Corso San Maurizio;
- se potrà essere presa in considerazione la richiesta di spazio all'aperto di tale attività commerciale che prevede peraltro anche uno scopo sociale e culturale.

Torino, 10/03/2021

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech